

LA VALUTAZIONE DELLA REDDITIVITA'

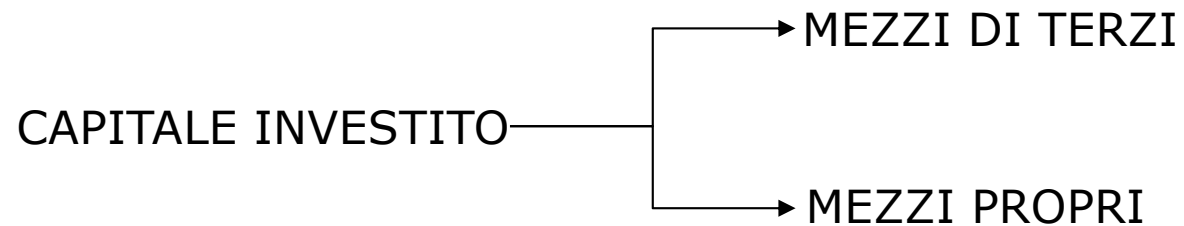
INDICA LA CAPACITA' DELL'IMPRESA DI CREARE REDDITO E AUTOFINANZIARSI E VIENE ESPRESSO DA TRE INDICATORI



RAPPRESENTA L'ATTITUDINE DELL'AZIENDA A GENERARE IN MODO DUREVOLE REDDITO CHE REMUNERI ADEGUATAMENTE TUTTI I CAPITALI INVESTITI GIUSTIFICANDONE ECONOMICAMENTE L'IMPIEGO DEVE ESSERE RAPPORATA AL GRADO DI RISCHIO DELL'INVESTIMENTO.

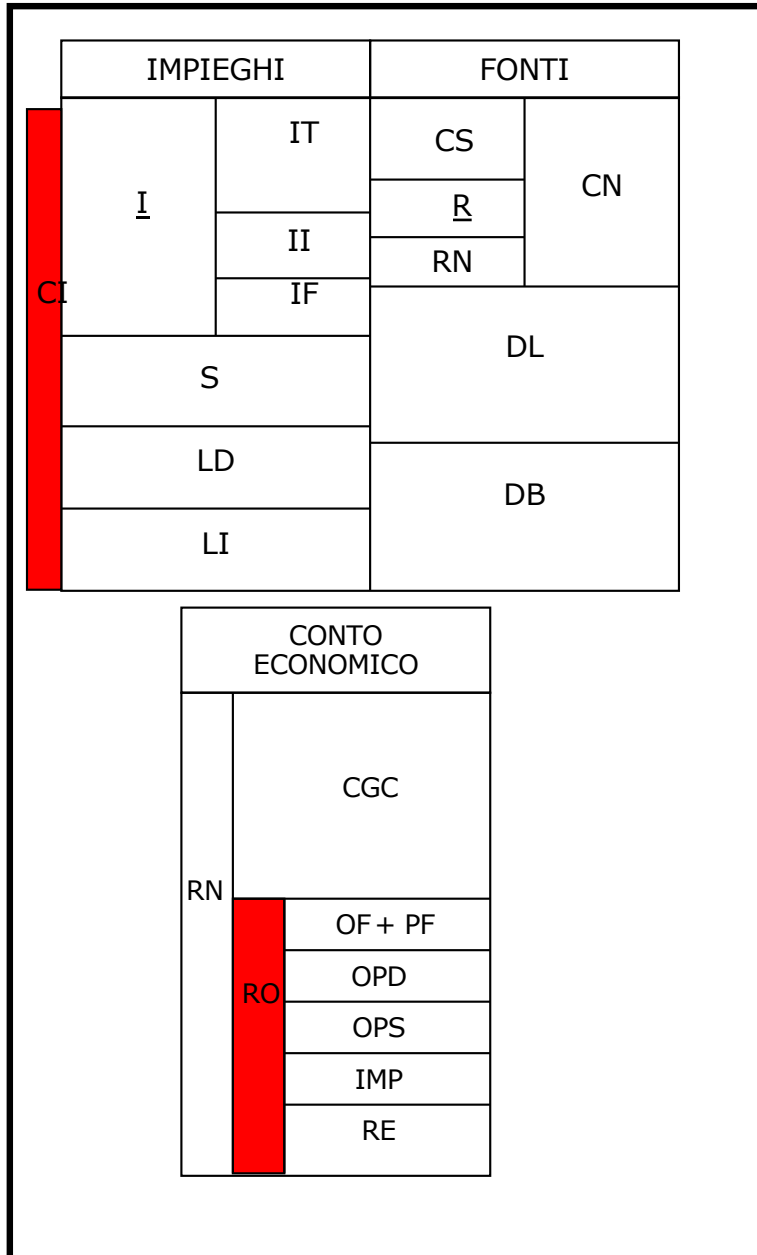
IL CAPITALE INVESTITO

SI CALCOLA SOMMANDO LE FONTI DI FINANZIAMENTO O SOTTRAENDO DALLE ATTIVITA' LE PASSIVITA' OPERATIVE



1

INDICE DI REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO



ROI
$\frac{\text{REDDITO OPERATIVO}}{\text{CAPITALE INVESTITO}}$

RAPPRESENTA IL PARAMETRO PIU' SIGNIFICATIVO DELL'ECONOMICITA' DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

MISURA IL RENDIMENTO DEL CAPITALE INVESTITO E QUINDI L'EFFICIENZA DEGLI INVESTIMENTI INDIPENDENTEMENTE DALLE MODALITA' DI FINANZIAMENTO

SEGNALA SE ESISTONO BASI PER LA PRODUZIONE DI REDDITO

DOVREBBE ESSERE MAGGIORE DEL COSTO DEI MEZZI DI TERZI PER INNESCARE UNA LEVA FINANZIARIA POSITIVA

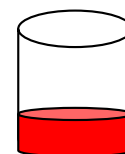
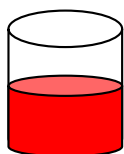
E' LA PIU' IMPORTANTE DETERMINANTE DELLA REDDITIVITA' DEI MEZZI PROPRI

INDICE DI REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO

$$\begin{array}{c} \text{ROS} \\ \hline \text{REDDITO OPERATIVO} \\ \hline \text{RICAVI NETTI} \end{array} \times \begin{array}{c} \text{ROTAZIONE CAPITALE} \\ \hline \text{RICAVI NETTI} \\ \hline \text{CAPITALE INVESTITO} \end{array} = \begin{array}{c} \text{ROI} \\ \hline \text{REDDITO OPERATIVO} \\ \hline \text{CAPITALE INVESTITO} \end{array}$$

E' NECESSARIO DARE GRANDE ATTENZIONE ALLA ROTAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

ES: $7_{\text{ROS}} \times \frac{2_{\text{RN}}}{\text{CI}} = 14$



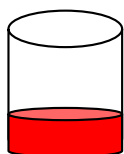
5
ROS

X

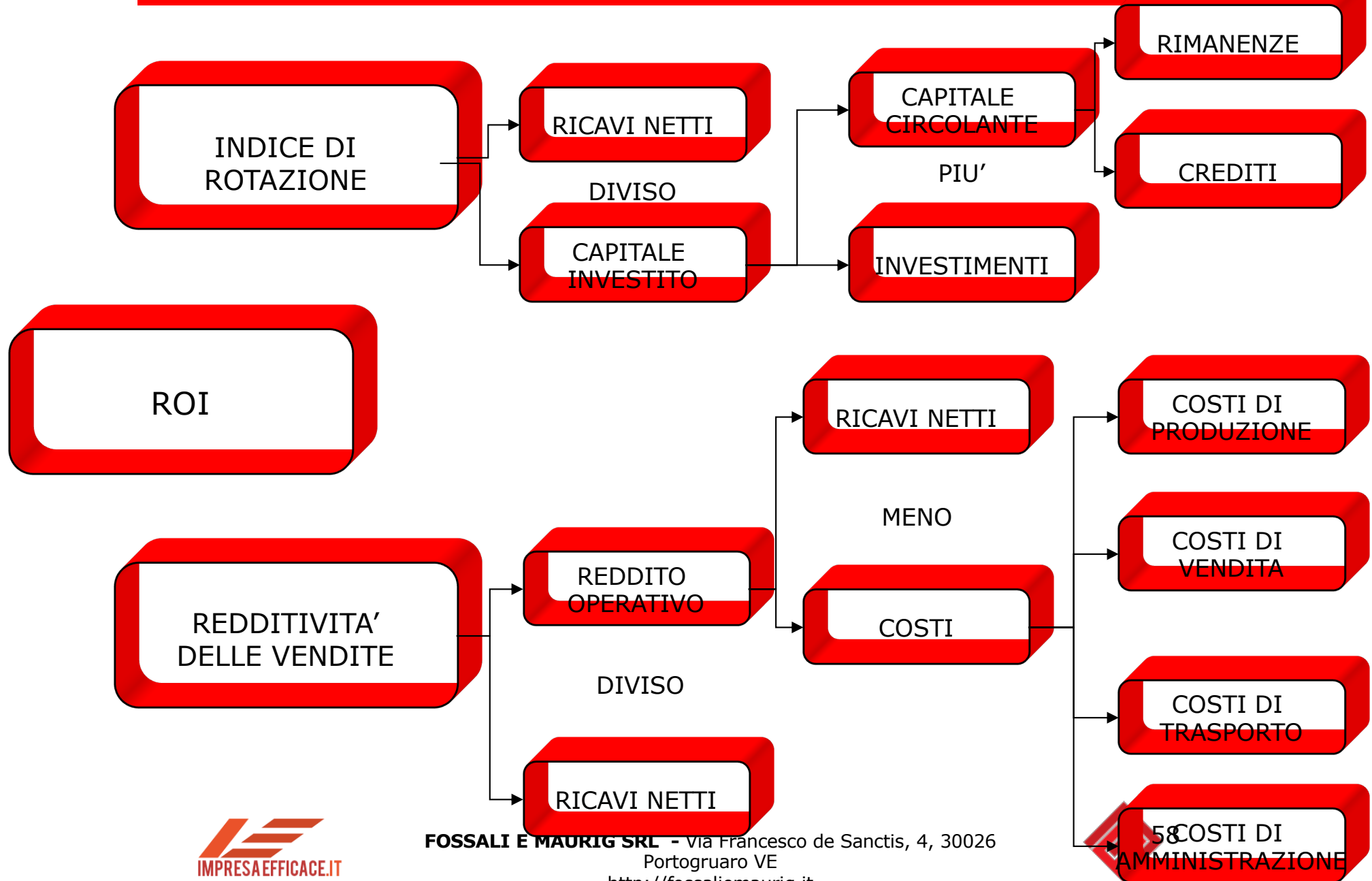
3
RN
CI

=

15

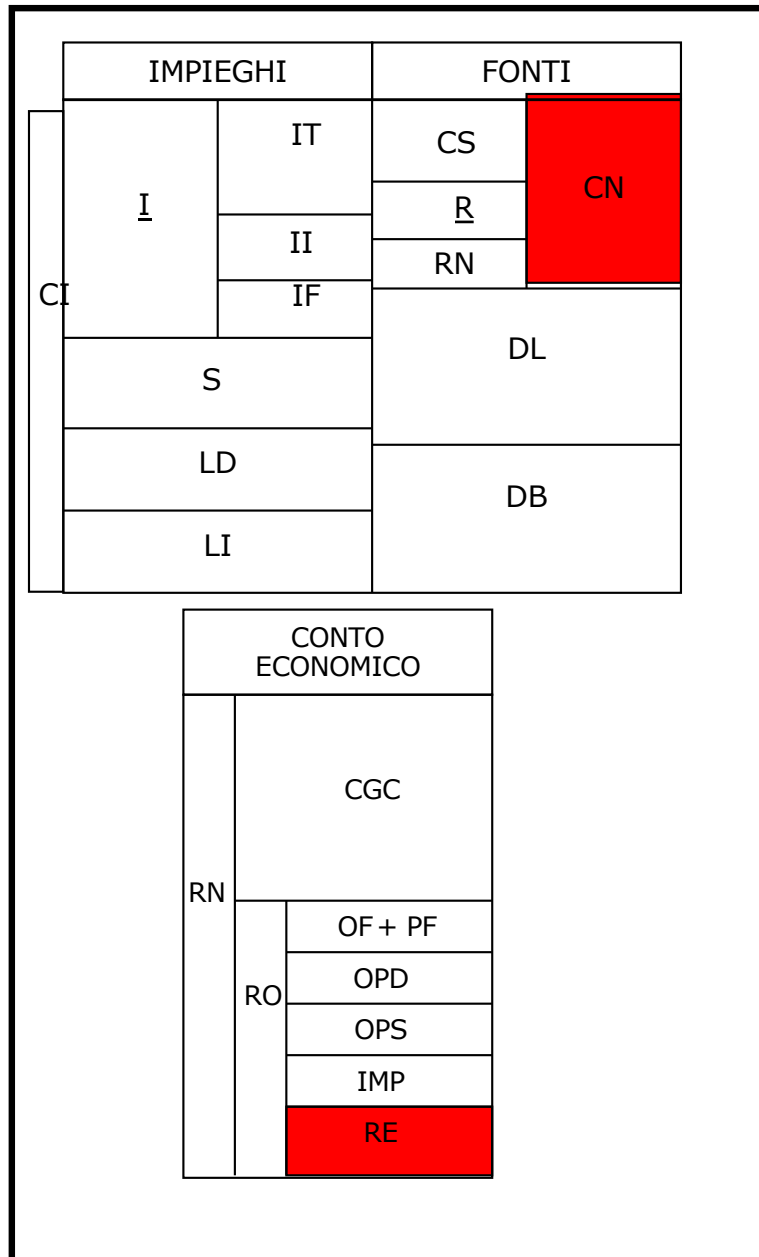


INDICE DI REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO



2

INDICE DI REDDITIVITA' DEL CAPITALE NETTO



ROE
$\frac{\text{REDDITO NETTO}}{\text{CAPITALE NETTO}}$

MISURA L'ECONOMICITA' DELLA GESTIONE AZIENDALE E LA CAPACITA' POTENZIALE DI AUTOFINANZIAMENTO

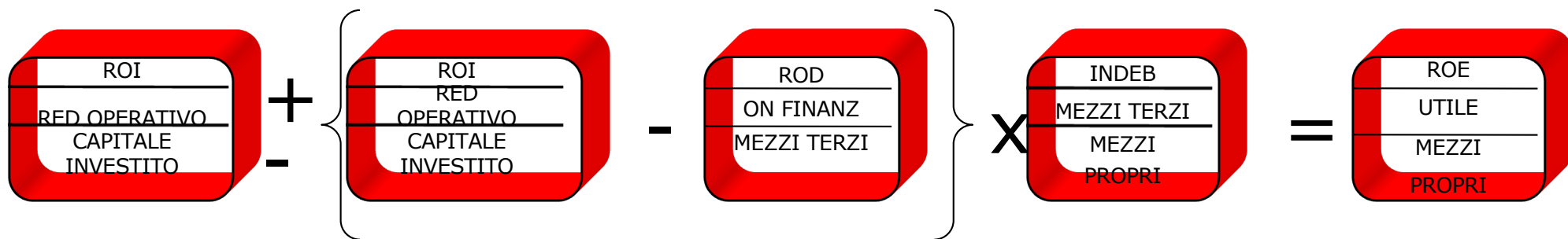
NEL ROE CONFLUISCONO SIA RISULTATI OPERATIVI, CHE ESTRANEI ALLA GESTIONE CARATTERISTICA, COMPRESO LE SCELTE FINANZIARIE

RAPPRESENTA IL RENDIMENTO PER GLI AZIONISTI

IL ROE DETERMINA IL TASSO DI CRESCITA DEGLI INVESTIMENTI IN CONDIZIONI DI EQUILIBRIO

INDICE DI REDDITIVITA' DEL CAPITALE NETTO

EFFETTO LEVA



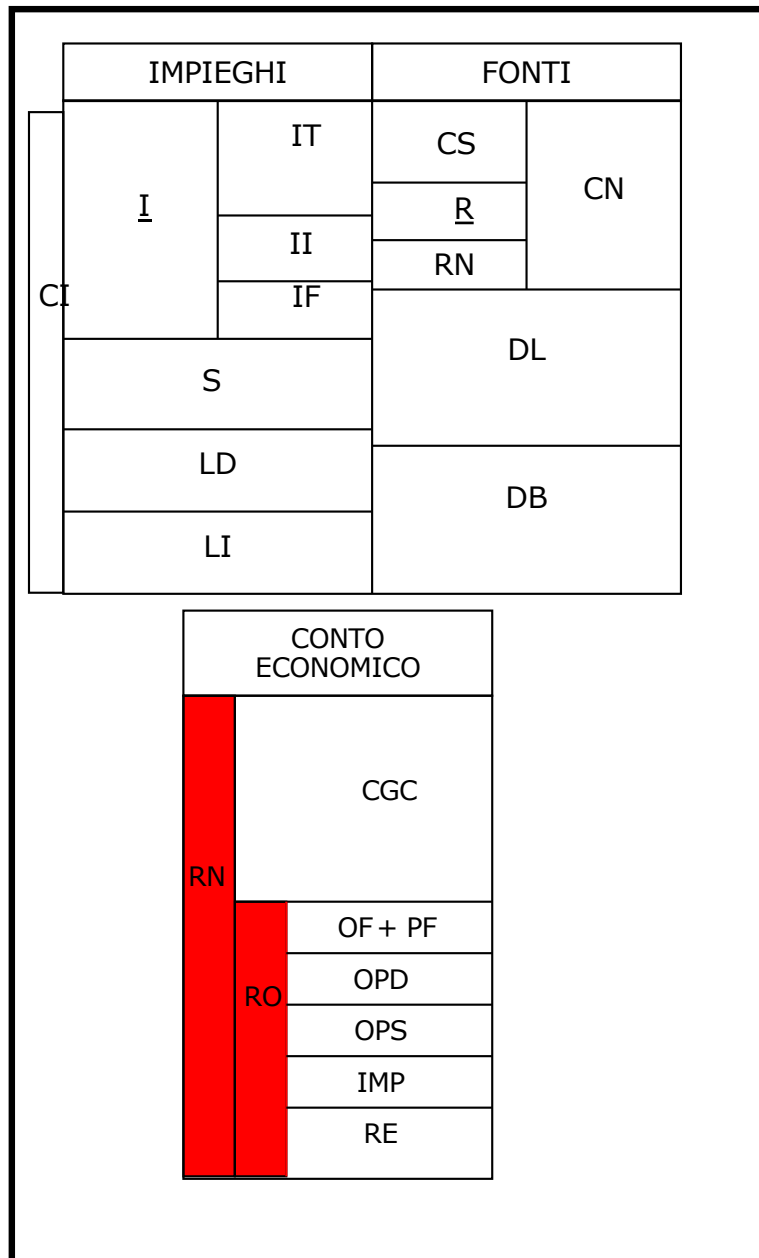
SE LA REDDITIVITA' DEGLI INVESTIMENTI E' SUPERIORE AL COSTO DEI MEZZI DI TERZI, LA LEVA FINANZIARIA E' POSITIVA E IL ROE AUMENTA

$$\begin{array}{c} 7 \\ \text{ROI} \end{array} + \left(\begin{array}{c} 7 \\ \text{ROI} \end{array} - \begin{array}{c} 4 \\ \text{ROD} \end{array} \right) \times \begin{array}{c} 2 \\ \text{INDEB} \end{array} = \begin{array}{c} 13 \\ \text{ROE} \end{array}$$

$$\begin{array}{c} 7 \\ \text{ROI} \end{array} + \left(\begin{array}{c} 7 \\ \text{ROI} \end{array} - \begin{array}{c} 8 \\ \text{ROD} \end{array} \right) \times \begin{array}{c} 2 \\ \text{INDEB} \end{array} = \begin{array}{c} 5 \\ \text{ROE} \end{array}$$

3

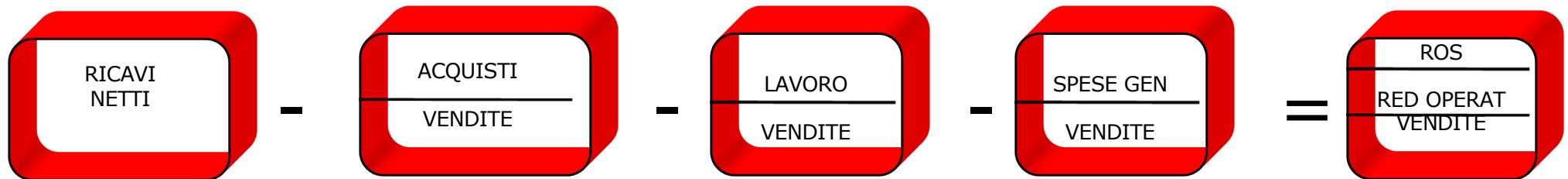
INDICE DI REDDITIVITA' DELLE VENDITE



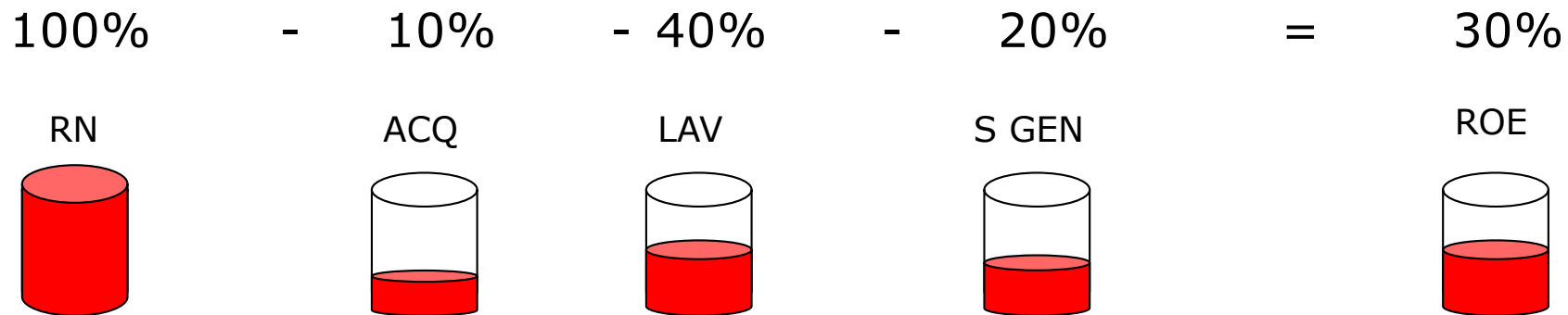
ROS
$\frac{\text{REDDITO OPERATIVO}}{\text{RICAVI NETTI}}$

RAPPRESENTA LA REDDITIVITA' DELLA GESTIONE CORRENTE E INDICA CHE PERCENTUALE DI REDDITIVITA' RIMANE ALL'AZIENDA PER UN EURO DI RICAVI

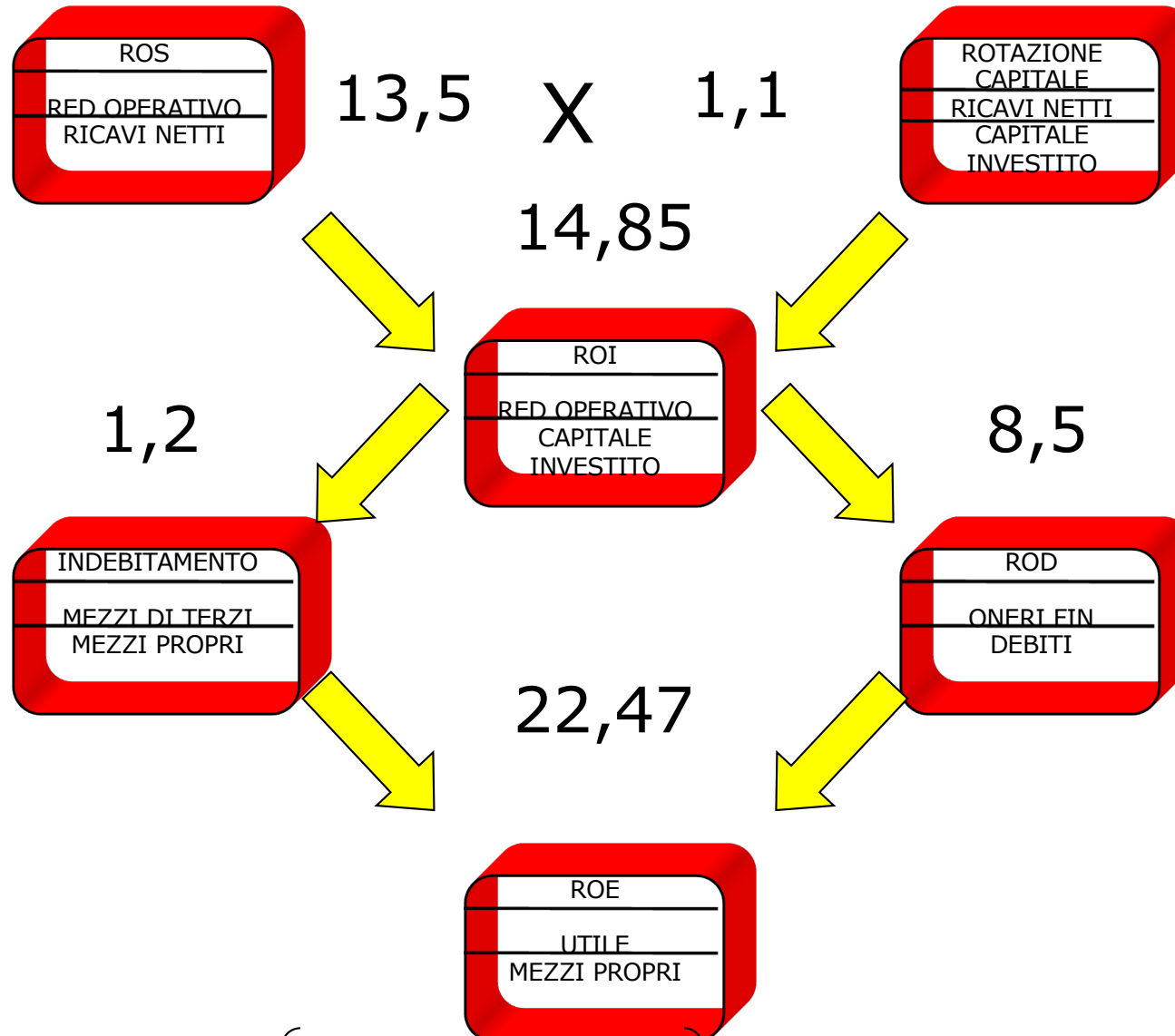
INDICE DI REDDITIVITA' DELLE VENDITE



E' LEGATA AI COSTI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

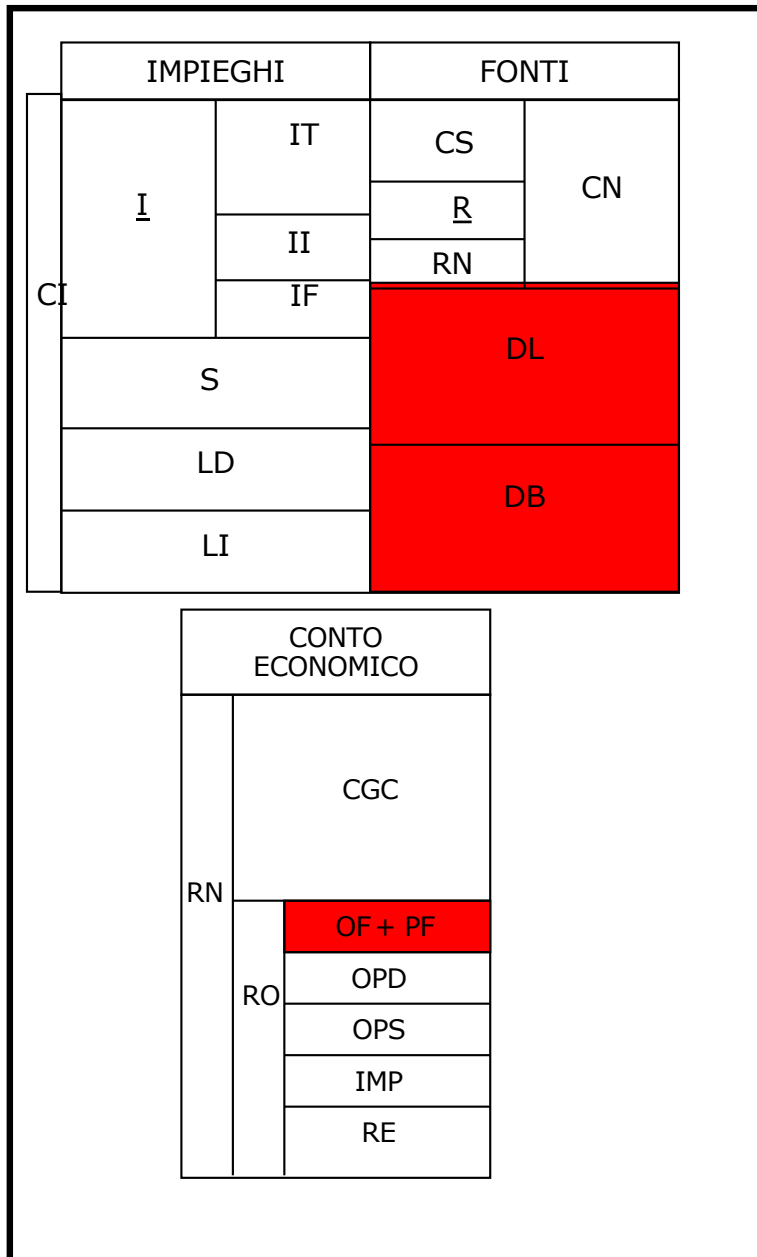


LA REDDITIVITA' DI IMPRESA



$$14,85 + - \left(14,85 - 8,5 \right) \times 1,2 = 22,47$$

4 INDICE DI ONEROSITA' DEL CAPITALE DI CREDITO



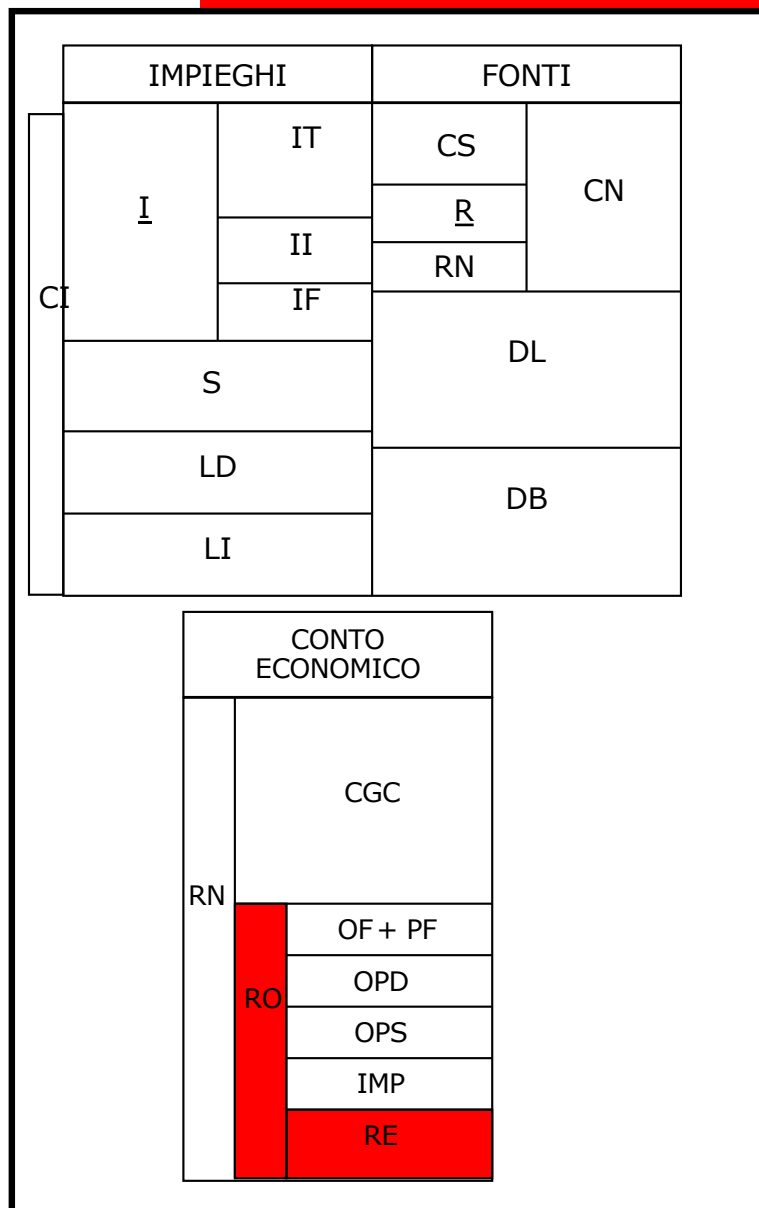
ROD
$\frac{\text{ONERI FINANZIARI NETTI}}{\text{CAPITALE DI CREDITO}}$

MISURA LA REMUNERAZIONE DEI FINANZIATORI ESTERNI E DOVREBBE TENDERE A VALORI BASSI

DOVREBBE ESSERE MINORE RISPETTO AL ROI PERCHE' ALTRIMENTI I RISULTATI OTTENUTI DALLA GESTIONE NON SAREBBERO SUFFICIENTI A COPRIRE IL COSTO DELLE RISORSE E SI DOVREBBE INTERVENIRE MANGIANDO CAPITALE NETTO

5

INDICE DI INCIDENZA DELLA GESTIONE EXTRA CARATTERISTICA



INCIDENZA GEC

$$\frac{\text{REDDITO NETTO}}{\text{REDDITO OPERATIVO}}$$

SEGNALA IL DIVARIO DI REDDITIVITA' TRA LA GESTIONE CARATTERISTICA E LA GESTIONE COMPLESSIVA

SPIEGA IL CONCORSO DELLA GESTIONE EXTRA CARATTERISTICA AL RISULTATO DI IMPRESA

LA VALUTAZIONE DELLA LIQUIDITA'

INDICA LA CAPACITA' DELL'IMPRESA DI FAR FRONTE TEMPESTIVAMENTE AI PROPRI IMPEGNI A BREVE E SI MISURA CON UN INDICATORE



LIQUIDITA'

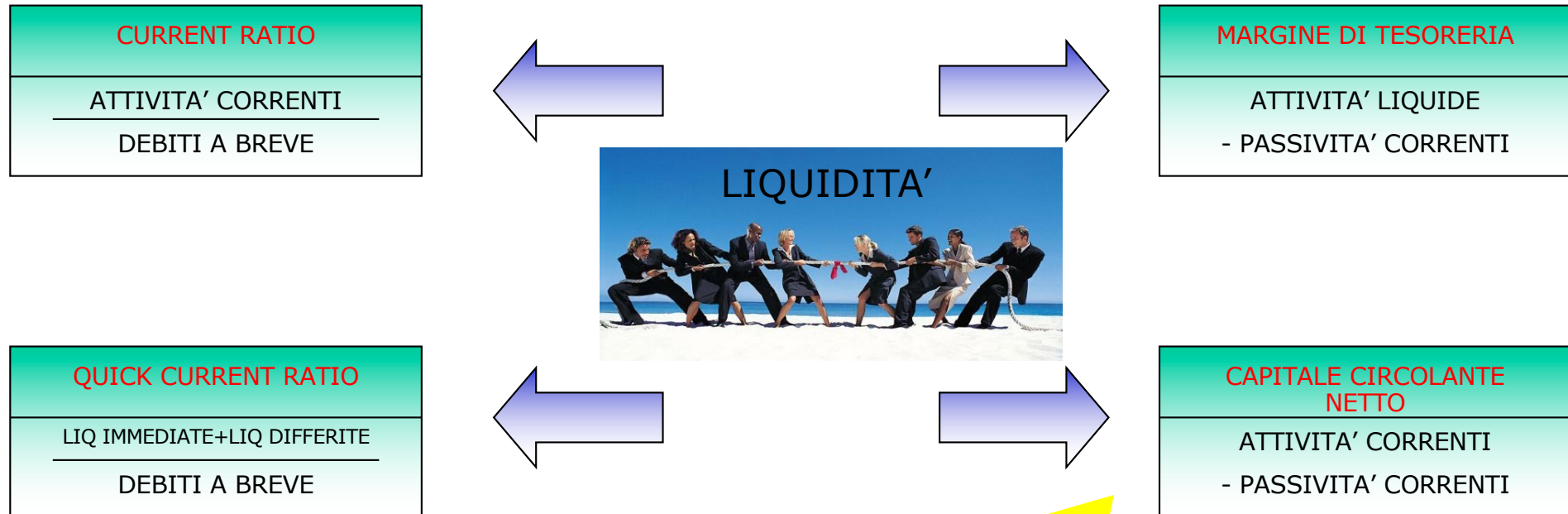


POSIZIONE FINANZIARIA NETTA
LIQUIDITA'- DEBITI FINANZIARI

MAGGIORE E' IL LIVELLO DELL' INDICATORE, TANTO PIU'
E' ELEVATO IL GRADO DI FLESSIBILITA' DELL'IMPRESA,
CIOE' LA SUA CAPACITA' DI COGLIERE
OPPORTUNITA'

LA VALUTAZIONE DELLA LIQUIDITA'

INDICA LA CAPACITA' DELL'IMPRESA DI FAR FRONTE TEMPESTIVAMENTE AI PROPRI IMPEGNI A BREVE E SI MISURA CON QUATTRO INDICATORI



MAGGIORE E' IL LIVELLO DEGLI INDICATORI, TANTO PIU' E' ELEVATO IL GRADO DI FLESSIBILITA' DELL'IMPRESA, CIOE' LA SUA CAPACITA' DI COGLIERE OPPORTUNITA'

LA VALUTAZIONE DELLA STRATEGIA ECONOMICO-FINANZIARIA

UN'IMPRESA DI SUCCESSO SI CARATTERIZZA PERCHE'.



LA DINAMICA DEL GRADO DI INDEBITAMENTO E' VOLUTA E CONSAPEVOLE



L'AUMENTO DEL GRADO DI INDEBITAMENTO E' LEGATO ALLA VOLONTA' DI SOSTENERE TEMPORANEAMENTE UN TASSO DI CRESCITA PIU' ELEVATO DI QUELLO CONSENTITO DALLA CAPACITA' DI AUTOFINANZIAMENTO



L'AUMENTO DEL COSTO DEI MEZZI DI TERZI E' BILANCIATO DA UN AUMENTO DELLA REDDITIVITA' DEGLI INVESTIMENTI



LA COMPOSIZIONE DEI MEZZI DI TERZI E' EQUILIBRATA E FUNZIONALE ALLE ESIGENZE FINANZIARIE DI IMPRESA



L'ATMOSFERA DELLA COMUNITA' FINANZIARIA E' DI FIDUCIA

6

INDICE DI LIQUIDITA'

IMPIEGHI		FONTI	
CI	I	CS	CN
	IT	R	
	II	RN	
	IF	DL	
S			
LD		DB	
LI			

CONTO ECONOMICO	
RN	CGC
	OF + PF
	OPD
	OPS
	IMP
	RE

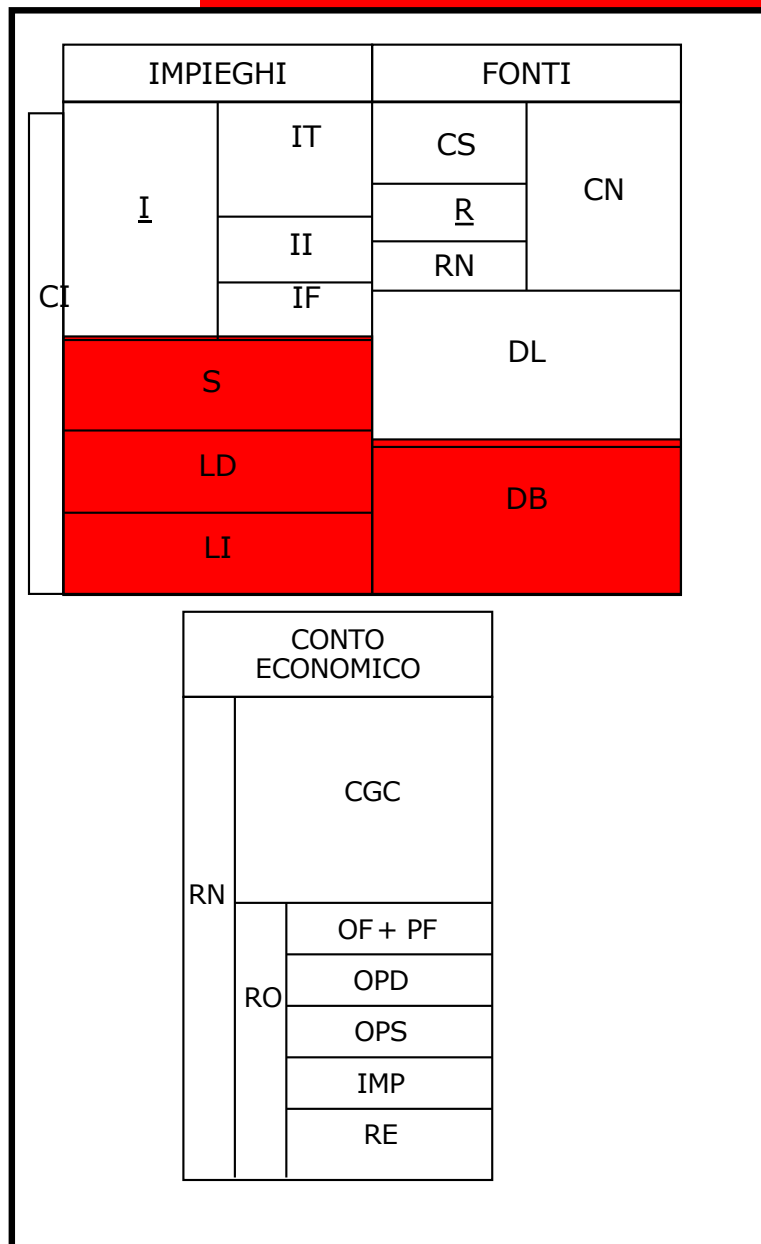
QUICK CURRENT RATIO

$$\frac{\text{LIQUID IMMEDIATE} + \text{LIQ DIFFERITE}}{\text{DEBITI A BREVE}}$$

CONFRONTA LA LIQUIDITA' IMMEDIATA E LE PREVISIONI DI INCASSO A BREVE CON IL TOTALE DEGLI IMPEGNI A BREVE TERMINE

DOVREBBE TENDERE A 1 PER AVERE UN BUON EQUILIBRIO FINANZIARIO A BREVE

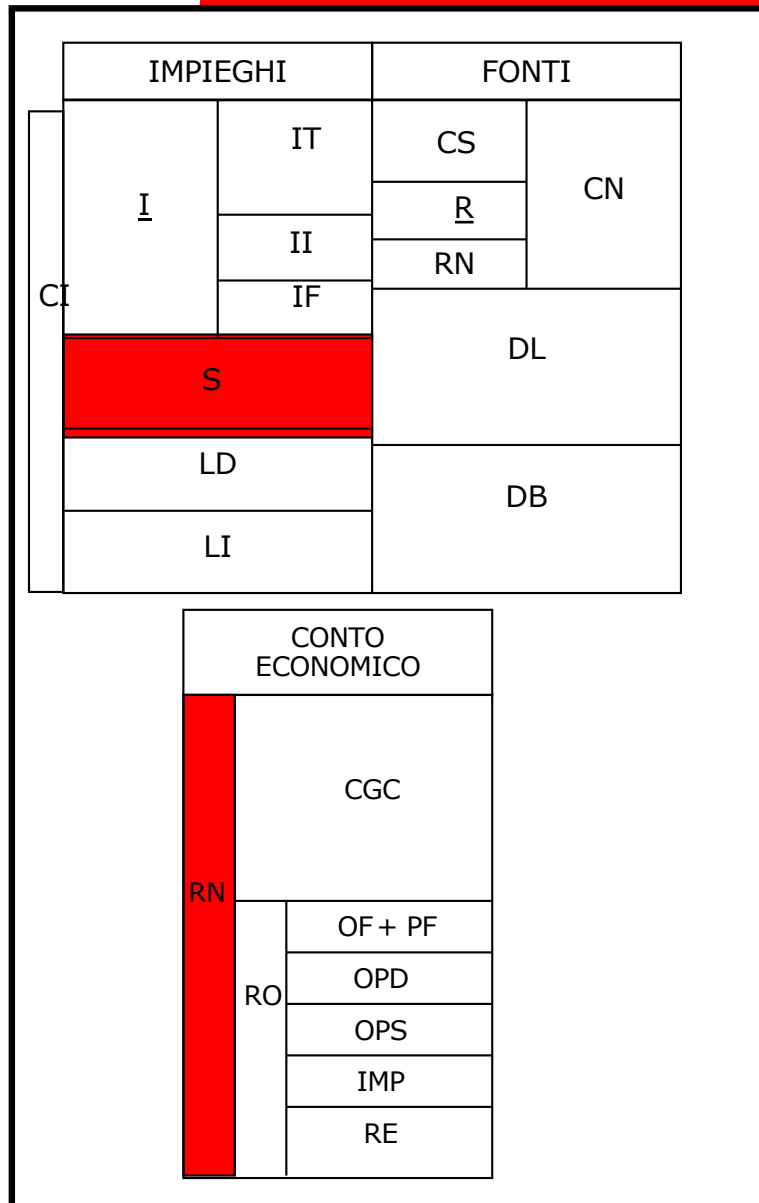
ESCLUDE LE RIMANENZE CHE PROTREBBERO INCONTRARE DIFFICOLTA' A RENDERSI LIQUIDE



CURRENT RATIO
$\frac{\text{ATTIVITA' CORRENTI}}{\text{DEBITI A BREVE}}$

INDICA LA COPERTURA IMMEDIATA DEI DEBITI A BREVE DA PARTE DELLE ATTIVITA' CORRENTI DOVREBBE OSCILLARE TRA 1,5 E 2 PER TENERE CONTO DEL RISCHIO COMMERCIALE CHE NON TUTTE LE SCORTE SI TRASFORMERANNO IN VENDITE E IN LIQUIDITA' ENTRO DODICI MESI

DOVREBBE ESSERE ASSOCIATO ALLE APERTURE DI CREDITO DELL'IMPRESA



INVENTORY TURNOVER RATIO

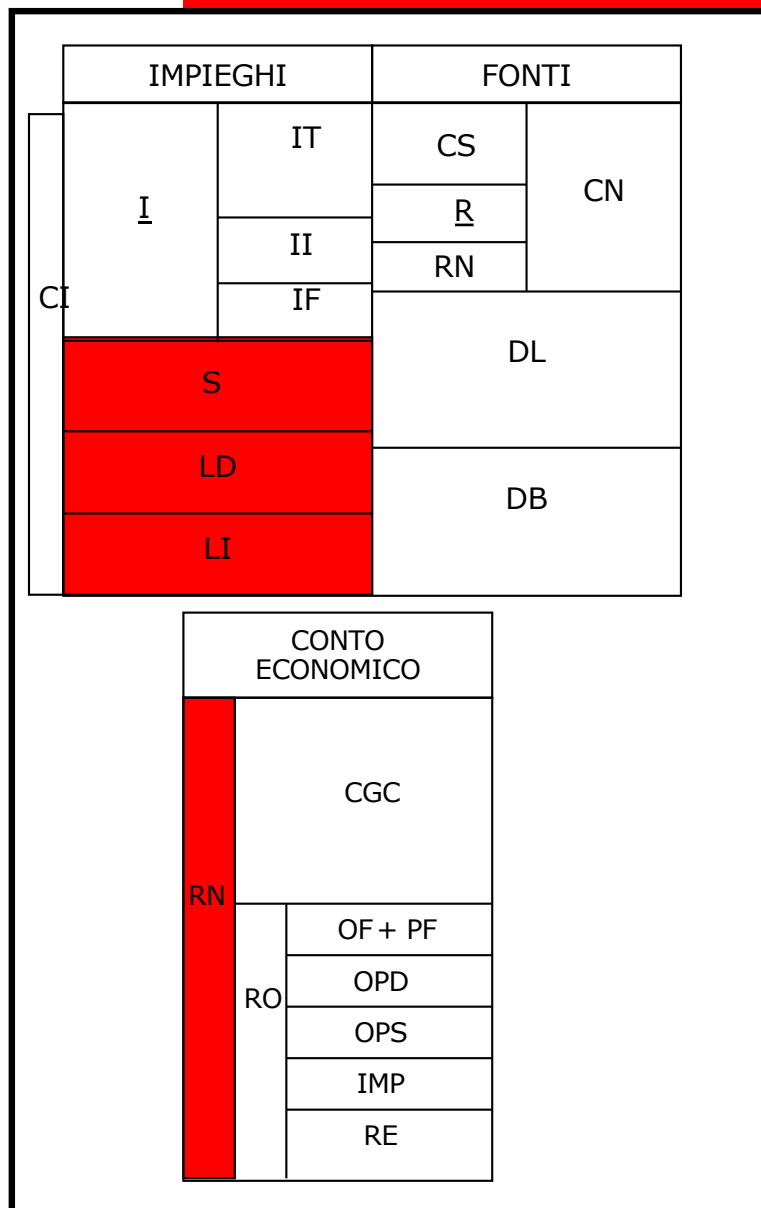
$$\frac{\text{RICAVI NETTI}}{\text{SCORTE PRODOTTI FINITI}}$$

INDICA LA VELOCITA' DI ROTAZIONE DELLE SCORTE DI PRODOTTI FINITI

PIU' VELOCE E' LA ROTAZIONE, MINORE E' IL CAPITALE INVESTITO E QUINDI MAGGIORE E' LA REDDITIVITA' DEGLI INVESTIMENTI

9

INDICE DI ROTAZIONE DELLE ATTIVITA' CORRENTI



ROTAZIONE ATTIVITA' CORRENTI

$$\frac{\text{RICAVI NETTI}}{\text{ATTIVITA' CORRENTI}}$$

INDICA LA VELOCITA' DI ROTAZIONE DELLE ATTIVITA' CORRENTI

PIU' VELOCE E' LA ROTAZIONE, MINORE E' IL CAPITALE INVESTITO E QUINDI MAGGIORE E' LA REDDITIVITA' DEGLI INVESTIMENTI

E' UN INDICATORE DI EFFICIENZA DELLA GESTIONE CORRENTE, COMPRENSIVO DELLA POLITICA COMMERCIALE

10

INDICE DI ROTAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO

IMPIEGHI		FONTI	
I	IT	CS	CN
	II	R	
	IF	RN	
S		DL	
LD		DB	
LI			

CONTO ECONOMICO	
RN	CGC
	OF + PF
	OPD
	OPS
	IMP
	RE

ROTAZIONE CAPITALE INVESTITO

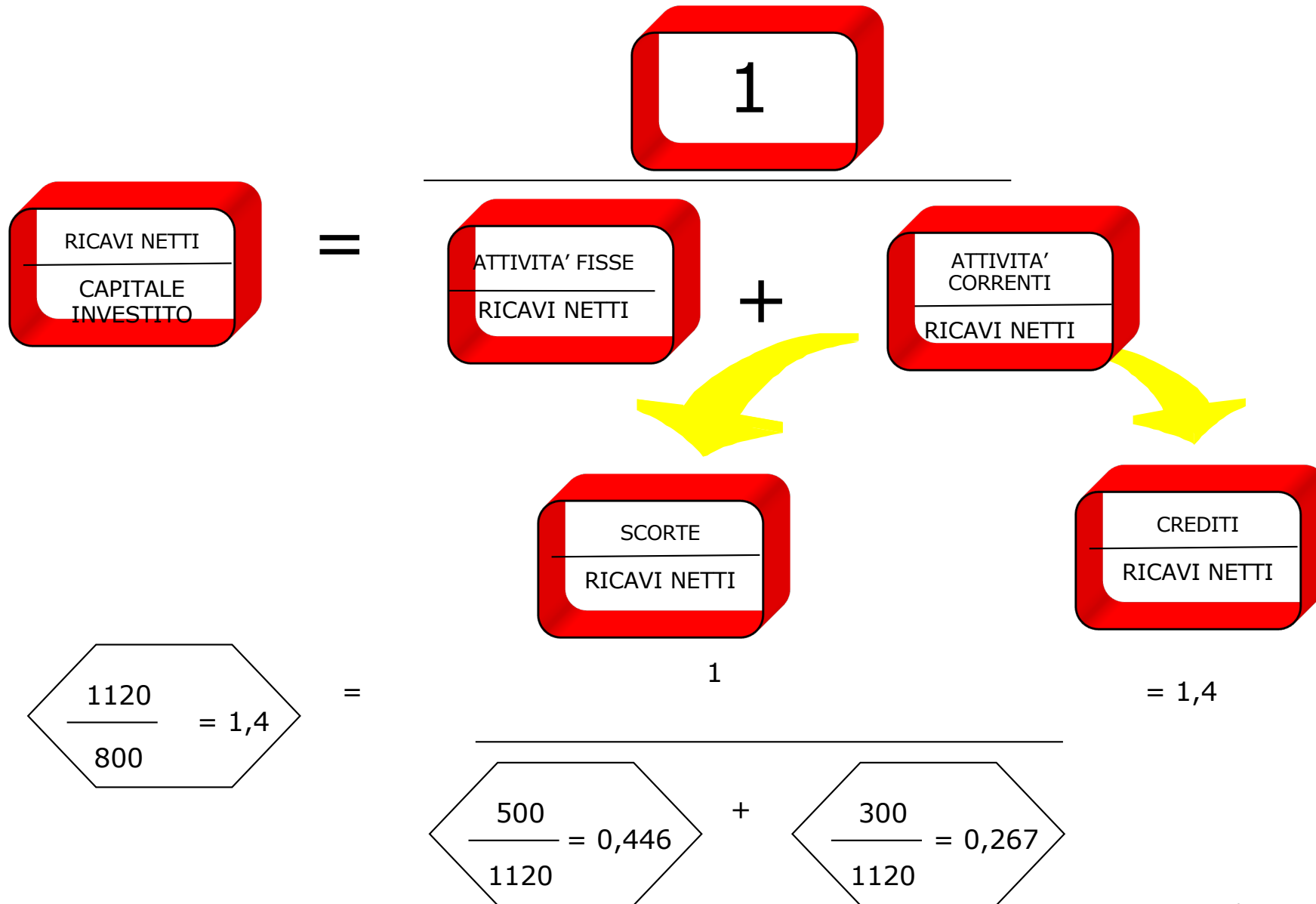
$$\frac{\text{RICAVI NETTI}}{\text{CAPITALE INVESTITO}}$$

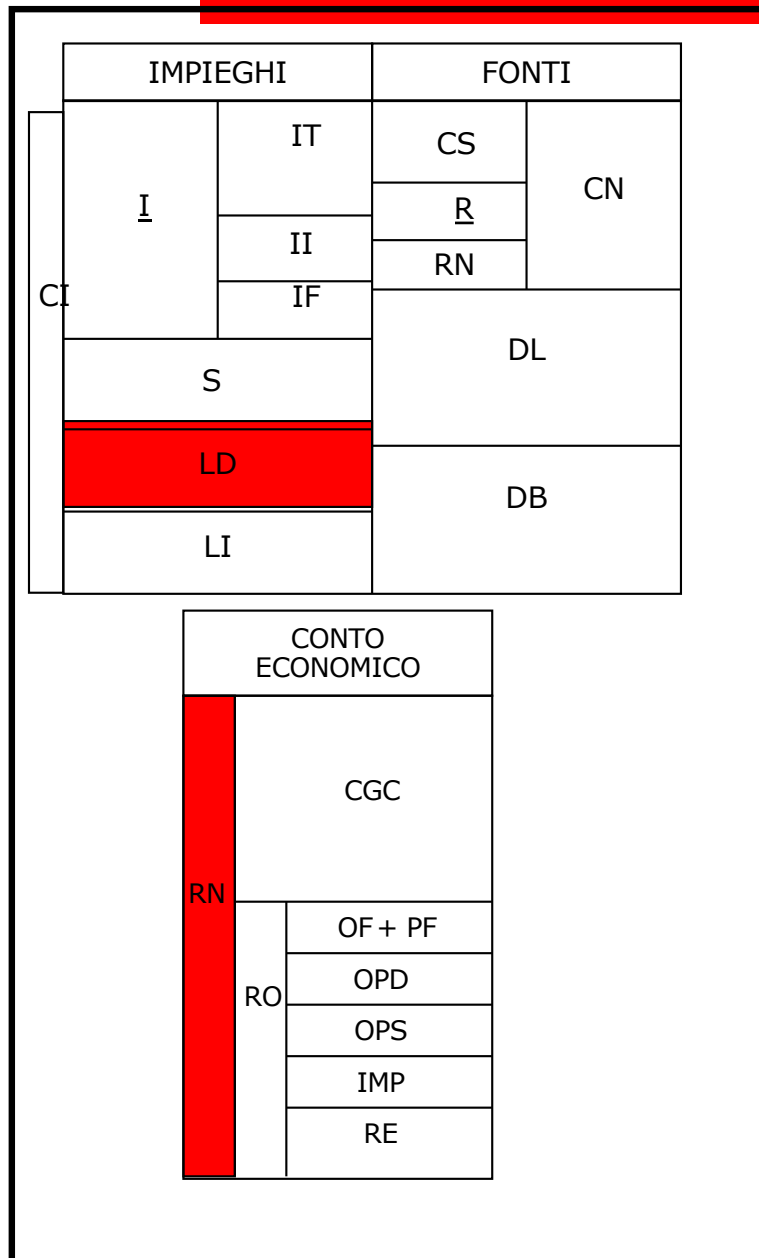
INDICA LA VELOCITA' DI ROTAZIONE DEL CAPITALE

TANTO PIU' E' ELEVATO TANTO MINORE E' IL CAPITALE NECESSARIO PER FATTURARE UN EURO

E' LEGATO ALLA ROTAZIONE DELLE SCORTE, DELLE ATTIVITA' FISSE E DEI CREDITI

INDICE DI ROTAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO





CREDITO AI CLIENTI

$$\frac{\text{CREDITI VERSO CLIENTI}}{\text{RICAVI NETTI/GIORNO}}$$

ESPRIME IL NUMERO DI GIORNI DI DILAZIONE MEDIA DEL CREDITO COMMERCIALE

DEVONO ESSERE CONSIDERATI SOLO I RICAVI NETTI CHE DANNO LUOGO A VENDITE A CREDITO

DOVREBBE ESSERE CONFRONTATO CON L'INDICE DI CREDITO AI FORNITORI

IMPIEGHI		FONTI	
CI	I	CS	CN
	IT	R	
	II	RN	
	IF	DL	
	S		
	LD	DB	
LI			

CONTO ECONOMICO	
RN	CGC
	OF + PF
	OPD
	OPS
	IMP
	RE

CREDITO DAI FORNITORI

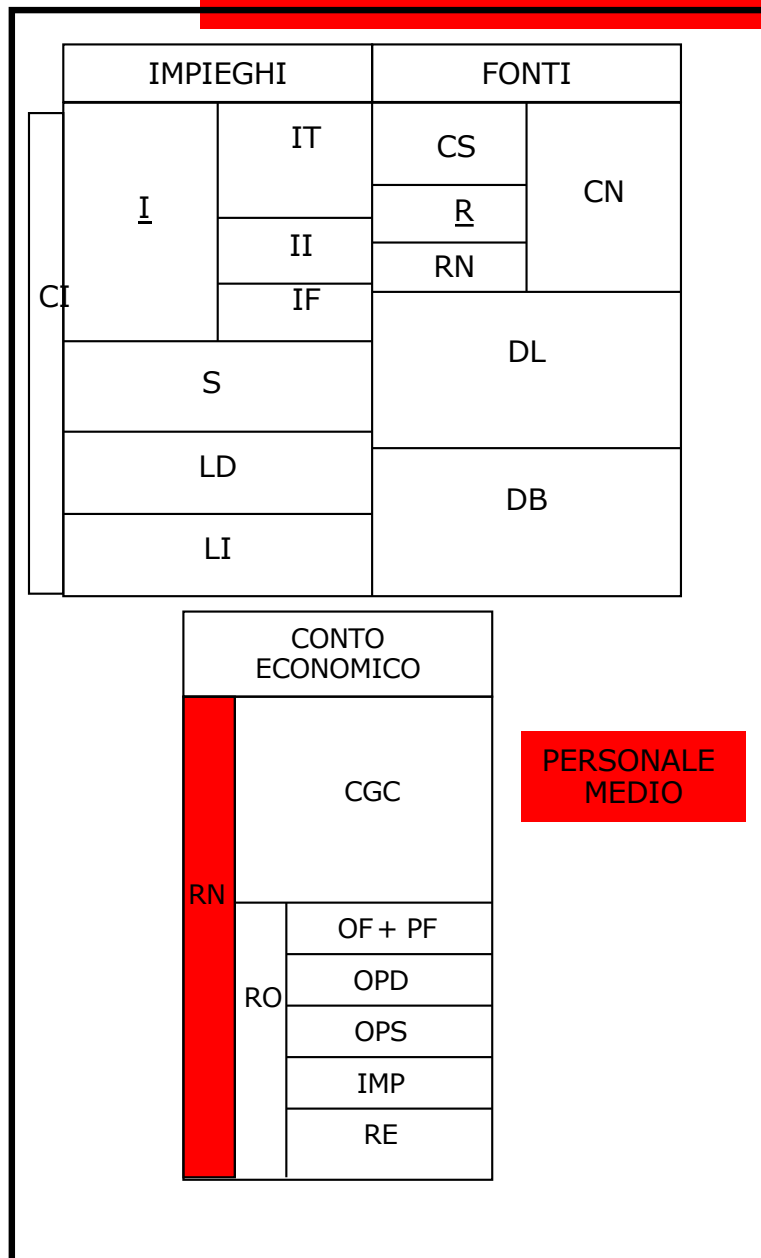
$\frac{\text{DEBITI VERSO FORNITORI}}{\text{ACQUISTI/GIORNO}}$

ESPRIME IL NUMERO DI GIORNI DI DILAZIONE MEDIA CONCESSA DAI FORNITORI

DOVREBBE ESSERE CONFRONTATO CON L'INDICE DI CREDITO AI CLIENTI

INDICATORI DI PRODUTTIVITA'



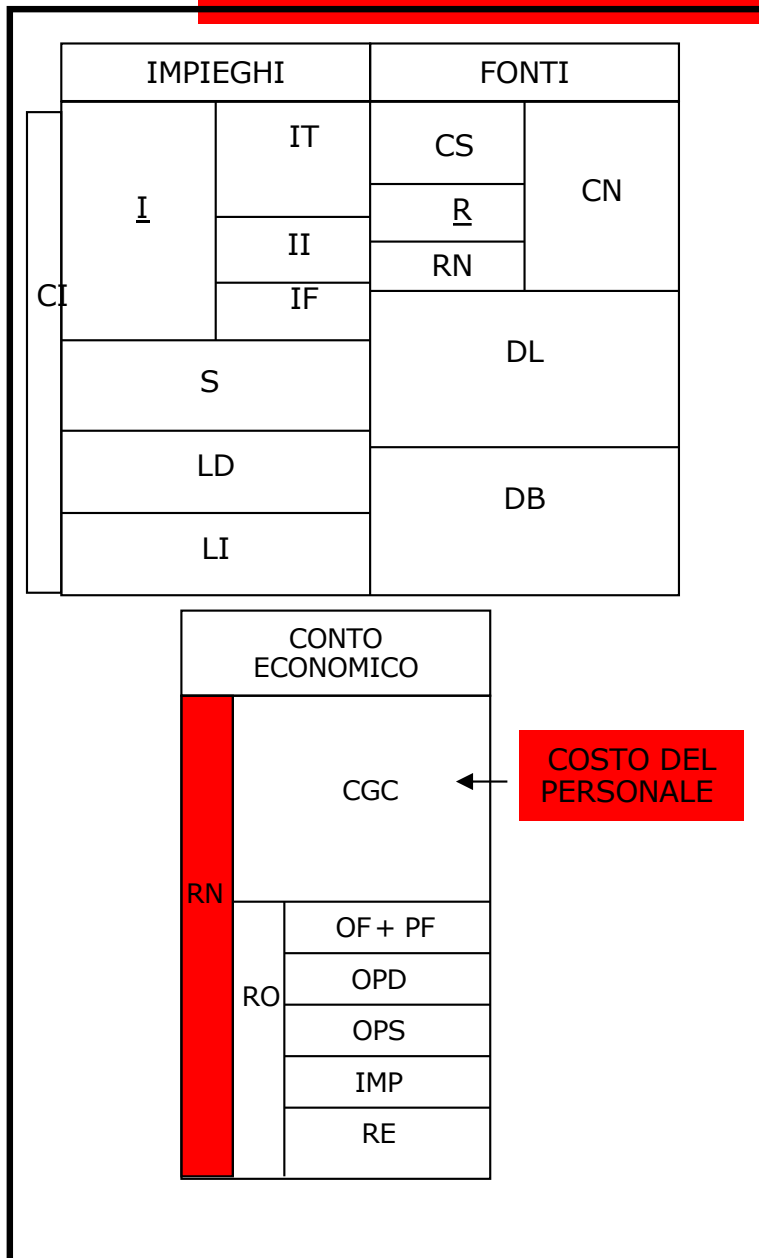


RICAVI NETTI PRO CAPITE

$$\frac{\text{RICAVI NETTI}}{\text{PERSONALE MEDIO}}$$

IL DENOMINATORE RAPPRESENTA LA FORZA MEDIA DISPONIBILE

INDICA LA CONTRIBUZIONE DI CIASCUN DIPENDENTE AI RICAVI DELL'IMPRESA



RENDIMENTO DEL PERSONALE
$\frac{\text{RICAVI NETTI}}{\text{COSTO DEL PERSONALE}}$

E' UN INDICATORE DI EFFICIENZA NELL UTILIZZO DEL PERSONALE

IMPIEGHI		FONTI	
I	IT	CS	CN
	II	R	
	IF	RN	
S		DL	
LD		DB	
LI			

VALORE AGGIUNTO PRO-CAPITE
$\frac{\text{VALORE AGGIUNTO}}{\text{N PERSONE MEDIO}}$

TENDE AD EVIDENZIARE LA PRODUTTIVITA' MEDIA PER DIPENDENTE, RIFERITA AL VALORE AGGIUNTO

CONTO ECONOMICO	
	COSTI ESTERNI
RN	VA
	COSTI INTERNI
	OF + PF
RO	OPD
	OPS
	IMP
	RE

PERSONALE MEDIO

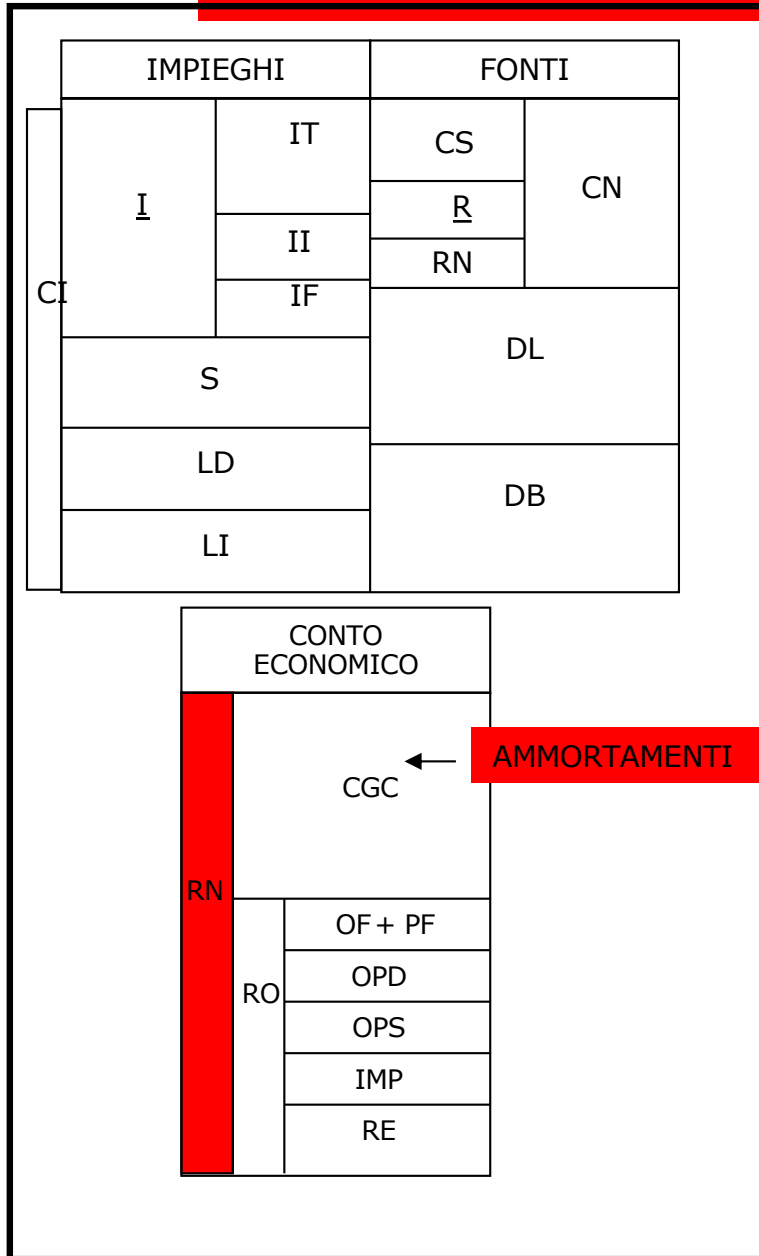
IMPIEGHI		FONTI	
I	IT	CS	CN
	II	R	
	IF	RN	
S		DL	
LD		DB	
LI			

CONTO ECONOMICO	
RN	CGC
	OF + PF
	OPD
	OPS
	IMP
	RE

COSTO FINANZIARIO
$\frac{\text{ONERI FINANZIARI NETTI}}{\text{RICAVI NETTI}}$

MISURA L'INCIDENZA DEL COSTO FINANZIARIO RISPETTO AI RICAVI E INDICA PER UN X DI FATTURATO QUANTA PARTE E' DESTINATA AI FINANZIATORI

E'UTILE CONFRONTARLO CON RATIO DI SETTORE



POLITICA AMMORTAMENTO
$\frac{\text{AMMORTAMENTI}}{\text{RICAVI NETTI}}$

MISURA L'INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI RISPETTO AI RICAVI ED E' LEGATO AL PESO DELLE IMMOBILIZZAZIONI E ALLE POLITICHE DI AMMORTAMENTO

LA VALUTAZIONE DELLA SOLIDITA'

INDICA LA CAPACITA' DELL'IMPRESA DI RESISTERE E ASSORBIRE FATTI AVVERSI RILEVANTI E SI MISURA CON TRE INDICATORI



MINORE E' L'INDEBITAMENTO, MAGGIORE E' L'INDIPENDENZA FINANZIARIA DELL'IMPRESA; LA SOLIDITA' E' ELEVATA QUANTO PIU' GLI IMMOBILIZZI SONO COPERTI DAI MEZZI PROPRI E IL MARGINE DI STRUTTURA E' ALTO

GRADO DI INDEBITAMENTO

IMPIEGHI		FONTI	
CI	I	IT	CS
			R
	II	RN	
	IF		
S		DL	
LD		MT LUNGO	
LI		DB	
		MT BREVE	

CONTO ECONOMICO	
RN	CGC
	OF + PF
	OPD
	OPS
	IMP
	RE

INDICE DI INDEBITAMENTO
$\frac{\text{MEZZI DI TERZI}}{\text{MEZZI PROPRI}}$

MISURA LA FORZA FINANZIARIA DELL'IMPRESA
 UN VALORE VICINO A UNO O LEGGERMENTE
 INFERIORE INDICA UN BUON EQUILIBRIO

UN VALORE SUPERIORE A UNO DOVREBBE
 ESSERE TOLLERATO IN IMPRESE A CRESCITA
 ELEVATA

INCIDENZA ONERI FINANZIARI

IMPIEGHI		FONTI	
I	IT	CS	CN
	II	R	
		RN	
IF	DL		
S		DB	
LD			
LI			

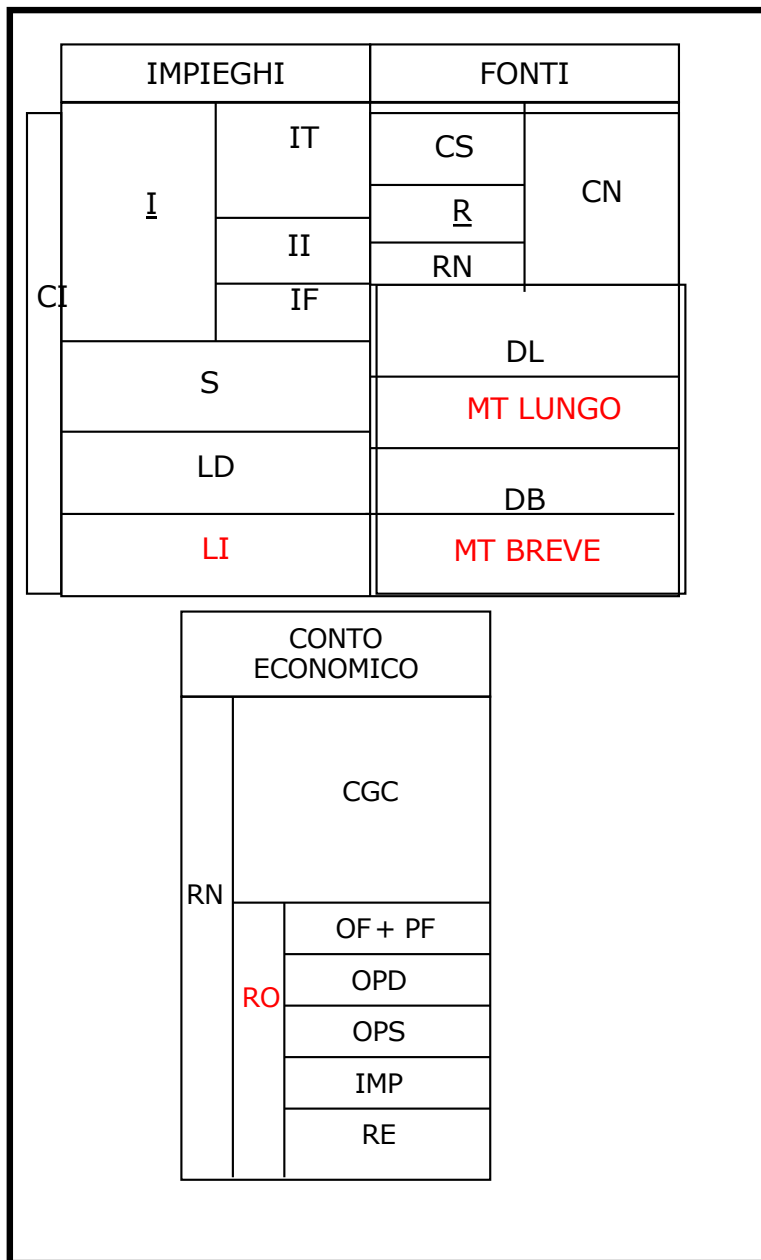
CONTO ECONOMICO	
RN	CGC
	OF + PF
	OPD
	OPS
	IMP
	RE

INCIDENZA ONERI FINANZIARI

$$\frac{\text{ONERI FINANZIARI}}{\text{REDDITO OPERATIVO}}$$

INDICA QUANTA PARTE DEL REDDITO OPERATIVO SE NE VA PER PAGARE GLI ONERI FINANZIARI; NON DOVREBBE ESSERE SUPERIORE AL 30%

CAPACITA' DI RESTITUZIONE



INDEBITAMENTO DINAMICO
$\frac{\text{POSIZIONE FIANZIARIA NETTA}}{\text{MARGINE OPERATIVO LORDO}}$

INDICA IL TEMPO NECESSARIO ALL'IMPRESA PER RIPAGARE LA SUA ESPOSIZIONE FINANZIARIA; NON DOVREBBE ESSERE INFERIORE A -3,5

IMPIEGHI		FONTI	
I	IT	CS	CN
	II	R	
	IF	RN	
S		DL	
LD		DB	
LI			

CONTO ECONOMICO	
RN	CGC
	OF + PF
	OPD
	OPS
	IMP
	RE

EQUILIBRIO FINANZIARIO

$$\frac{\text{CAPITALE NETTO}}{\text{CAPITALE INVESTITO}}$$

INDICA LA DIMENSIONE DEL CAPITALE DI RISCHIO E L'EQUILIBRIO TRA CAPITALE DI RISCHIO E CAPITALE DI CREDITO

AL DI SOTTO DI UNA SOGLIA CRITICA I SOGGETTI ECONOMICI TENDONO A PERDERE LA LORO INDIPENDENZA FINANZIARIA

LA VERSIONE INVERSA VIENE A VOLTE UTILIZZATA CON IL NOME DI LEVERAGE O RAPPORTO DI INDEBITAMENTO

IMPIEGHI		FONTI	
CI	I	IT	CS
			R
	II		RN
	IF	DL	
	S		
	LD	DB	
	LI		

CONTO ECONOMICO	
CGC	
RN	OF + PF
	OPD
	OPS
	IMP
	RE

ESPOSIZIONE A LUNGO TERMINE

$$\frac{\text{IMMOBILIZZI NETTI}}{\text{DEBITI ALUNGO}}$$

UN VALORE VICINO A UNO INDICA CHE L'ESPOSIZIONE A LUNGO TERMINE TENDE A ESSERE UGUALE ALLE GARANZIE PATRIMONIALI E INDICA UN BUON EQUILIBRIO

UN VALORE SUPERIORE A UNO DOVREBBE ESSERE COMPENSATO CON CAPITALE DI RISCHIO

IMPIEGHI		FONTI		
CI	I	IT	CS	
		II	R	
		IF	RN	
	S		DL	
	LD		DB	
	LI			

CONTO ECONOMICO	
RN	CGC
	OF + PF
	OPD
	OPS
	IMP
	RE

GRADO DI COPERTURA IMMOBILIZZATI
$\frac{\text{CAPITALE NETTO}}{\text{IMMOBILIZZATI}}$

INDICATIVAMENTE LE ATTIVITA' IMMOBILIZZATE DOVREBBERO ESSERE COPERTE CON PASSIVITA' A LUNGO TERMINE E VICEVERSA

UN VALORE TENDENTE A UNO DEL RAPPORTO INDICA SOLIDITA' PATRIMONIALE

GRADO DI COPERTURA DEGLI IMMOBILIZZI CON CAPITALE A LUNGO TERMINE

IMPIEGHI		FONTI	
CI	I	IT	CS
		II	R
		IF	RN
	S	DL	
	LD	DB	
	LI		

CONTO ECONOMICO	
RN	CGC
	OF + PF
	OPD
	OPS
	IMP
	RE

COPERTURA IMMOBILIZZI CON FONTI A LUNGO TERMINE

$$\frac{\text{CAPITALE NETTO + DEBITI A LUNGO}}{\text{IMMOBILIZZI NETTI}}$$

UN VALORE VICINO A UNO O SUPERIORE
INDICA EQUILIBRIO FINANZIARIO E
SOLIDITA'

IMPIEGHI		FONTI	
CI	I	IT	CS
		II	R
			RN
	IF	DL	
	S		
	LD		DB
LI			

CONTO ECONOMICO	
RN	CGC
	OF + PF
	OPD
	OPS
	IMP
	RE

INDIPENDENZA DA TERZI

$$\frac{\text{CAPITALE NETTO}}{\text{DEBITI A BREVE+DEBITI ALUNGO}}$$

MISURA LA FORZA FINANZIARIA DELL'IMPRESA
 UN VALORE VICINO A UNO O LEGGERMENTE
 SUPERIORE INDICA UN BUON EQUILIBRIO
 UN VALORE SUPERIORE A UNO DOVREBBE
 ESSERE TOLLERATO IN IMPRESE A CRESCITA
 ELEVATA

IMPIEGHI		FONTI	
I	IT	CS	CN
	II	R	
		RN	
IF	DL		
S			
LD	DB		
LI			

CONTO ECONOMICO	
RN	CGC
	OF + PF
	OPD
	OPS
	IMP
	RE

INCIDENZA DEBITI A BREVE-DEBITI A LUNGO

DEBITI A BREVE

DEBITI ALUNGO

IL DEBITO A LUNGO TERMINE E' MENO ONEROSO E PIU' STABILE

IL VALORE DOVREBBE ESSERE INFERIORE A UNO

INDICI DI SVILUPPO

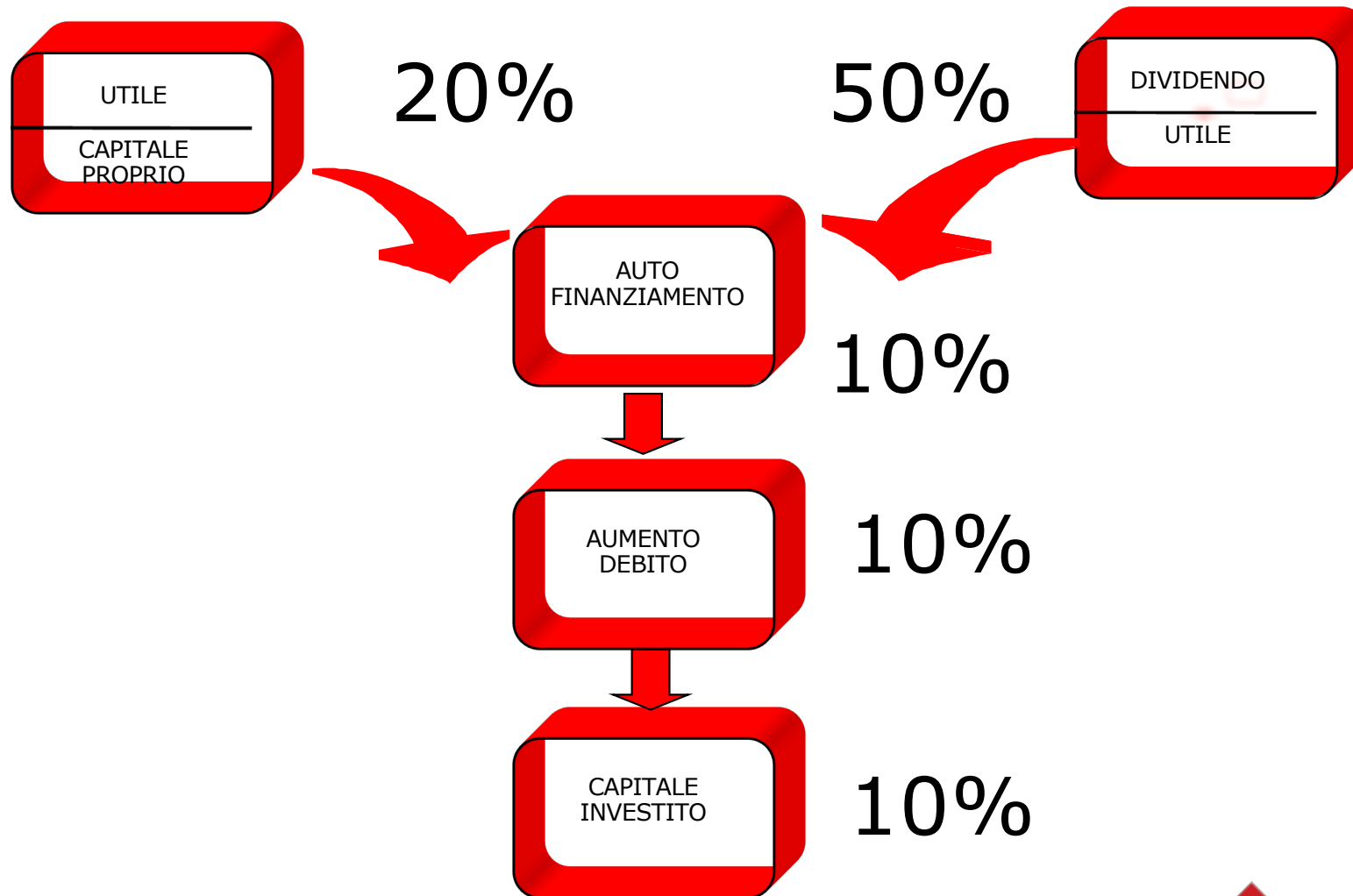
INDICA LA CAPACITA' DI CRESCITA DELL'IMPRESA E VIENE ESPRESSO DA TRE INDICATORI



LA VARIAZIONE DEI MEZZI PROPRI RAPPRESENTA LA MASSIMA POSSIBILITA' DI ESPANSIONE SENZA INCREMENTARE IL LIVELLO DI INDEBITAMENTO

LA CRESCITA DELL'IMPRESA

E' LEGATA ALLA CAPACITA' DI AUTOFINANZIAMENTO DELL'IMPRESA E ALLE DECISIONI DI DIVIDENDO. L'AUTOFINANZIAMENTO CONSENTE DI AUMENTARE IL DEBITO MANTENENDO LO STESSO RAPPORTO DI INDEBITAMENTO E QUINDI LA STESSA SOLIDITA'



TASSO DI CRESCITA DELLE VENDITE

	IMPIEGHI		FONTI	
CI	I	IT	CS	CN
			R	
		II	RN	
		IF	DL	
	S			
		LD	DB	
	LI			

	CONTO ECONOMICO		CONTO ECONOMICO		
R	RO	CGC		CGC	
		OF + PF	OF + PF		
		OPD	OPD		
		OPS	OPS		
		IMP	IMP		
		RE	RE		

TASSO DI CRESCITA DELLE VENDITE

$$\frac{\text{RICAVI NETTI} - \text{RICAVI NETTI ANNO PREC}}{\text{RICAVI NETTI ANNO PREC}}$$

ESPRIME LA CAPACITA' DELL'IMPRESA DI ESSERE EFFICACE NEI PROPRI MERCATI

TASSO DI CRESCITA DEL PATRIMONIO NETTO

		IMPIEGHI		FONTI	
CI	I	IT	CS	CN	
			R		
		II	RN		
		IF	DL		
	S				
	LD				
LI		DB			

CONTO ECONOMICO			CONTO ECONOMICO		
R	CGC		RN -1	CGC	
	RO	OF + PF		RO	OF + PF
		OPD			OPD
		OPS			OPS
		IMP			IMP
		RE			RE

TASSO DI CRESCITA DEL PATRIMONIO NETTO

$$\frac{\text{PATRIMONIO NETTO- ANNO PREC} - \text{PATRIMONIO NETTO ANNO PREC}}{\text{PATRIMONIO NETTO ANNO PREC}}$$

ESPRIME LA CRESCITA DEL PATRIMONIO A SUPPORTO DELLA CRESCITA DELL'AZIENDA

TASSO DI CRESCITA DEL CAPITALE INVESTITO

	IMPIEGHI		FONTI		
CI	I	IT	CS	CN	
		II	R		
		IF	RN		
	S		DL		
	LD		DB		
	LI				
CONTO ECONOMICO			CONTO ECONOMICO		
RN	CGC		CGC		
	RO	OF + PF	OF + PF	RN -1	RO
		OPD	OPD		
		OPS	OPS		
		IMP	IMP		
		RE	RE		

TASSO DI CRESCITA DEL CAPITALE INVESTITO

$$\frac{\text{CAPITALE NETTO} - \text{CAPITALE NETTO ANNO PREC}}{\text{CAPITALE NETTO ANNO PREC}}$$

ESPRIME LA CRESCITA DELL'INVESTIMENTO E QUANTO IL MANAGEMENT CREDE NEL BUSINESS

TASSO DI CRESCITA DELL' ATTIVO NETTO

IMPIEGHI		FONTI	
I	IT	CS	CN
	II	R	
	IF	RN	
S		DL	
LD		DB	
LI			

CONTO ECONOMICO		CONTO ECONOMICO			
RN	CGC		RN -1	CGC	
	RO	OF + PF		RO	OF + PF
		OPD			OPD
		OPS			OPS
		IMP			IMP
		RE			RE

TASSO DI CRESCITA DELL'ATTIVO NETTO

$$\frac{\text{ATTIVO NETTO} - \text{ATTIVO NETTO ANNO PREC}}{\text{ATTIVO NETTO ANNO PREC}}$$

ESPRIME LA CRESCITA DELL'INVESTIMENTO E QUANTO IL MANAGEMENT CREDE NEL BUSINESS

UNA VARIANTE DI QUESTO INDICE E' LA CRESCITA DEL CAPITALE INVESTITO